

## Tra basiliche e saline, i gioielli del Sud che tornano a brillare. Grazie al Fai



Giardino Pantesco, Donnafugata, Pantelleria (foto Raffaele Simone)

*Dall'Abbazia di Cerrate nel Salento ai giardini di olivi secolari nell'Agrigentino, da Pantelleria alla Sardegna: un viaggio attraverso i recuperi del Fondo per l'Ambiente tra Meridione e Isole Maggiori*

ABBONATI A

30 agosto 2018

### Articoli Correlati



L'Abbazia di Cerrate, gioiello salentino siglato Fai



Tra fari e lanterne, le "sentinelle del mare" più importanti d'Italia



Dalla Lanterna di Genova allo scoglio 'Mangiabarche':

Sette i tesori che negli ultimi anni sono stati recuperati dal **FAI** - Fondo Ambiente Italiano nel sud Italia e nelle isole e che è possibile visitare in ogni stagione. Spicchi di natura ancora incontaminata, abbazie dimenticate, antiche case rupestri, giardini incantati, agrumeti centenari, storiche caserme e saline ancora in attività, tutti beni aperti al pubblico durante l'intero anno e che quest'estate possono diventare la meta di un gradevole e originale Gran Tour tra le bellezze dell'Italia meridionale e insulare.

Prima tappa alla **Baia Ieranto**, situata proprio davanti ai faraglioni di Capri. Un affascinante tratto di costa campana dove, secondo Plinio il Vecchio, Ulisse, durante il suo ritorno verso Itaca raccontato da Omero nell'Odissea, avrebbe incontrato le sirene. Donata al FAI per salvarla dalla speculazione, la Baia offre al visitatore curioso che percorre i sentieri che la attraversano la possibilità di apprezzare coltivazioni con tecniche autoctone di agrumi, terrazzamenti di ulivi, una cava di roccia calcarea dismessa negli anni '50, una paio di torri cinquecentesche contro le incursioni saracene, la bella macchia mediterranea originaria e alcune calette dalle quali partire per fare escursioni in kayak, snorkeling o solo rinfrescanti tuffi in acqua.

## L'Abbazia di Cerrate, gioiello salentino siglato Fai



Condividi

Slideshow

1 di 17

Spostandoci in Puglia, a una manciata di chilometri da Lecce e dal Salento adriatico, si incontra l'**Abbazia di Cerrate**. Circondato da uliveti e alberi da frutta, questo antico monastero di rito bizantino con scriptorium e biblioteca, poi centro di produzione agricola specializzato nella lavorazione delle olive, fu fondato dai monaci greci che giunsero in Salento per sfuggire alle persecuzioni iconoclaste di Bisanzio tra la fine dell'XI e gli inizi del XII secolo. Questo dice la storia, la leggenda invece vuole che venne edificato dal re normanno Tancredi d'Altavilla a seguito di una visione della Madonna che inseguiva una cerbiatta in una grotta. Diventato uno dei più importanti centri monastici dell'Italia meridionale il complesso comprende, oltre alla chiesa, stalle, alloggi per i contadini, un pozzo, un mulino, un agrumeto e due frantoi ipogei attivi fino al 1711, quando il saccheggio dei pirati turchi causò il completo abbandono del monastero. Di proprietà della Provincia di Lecce, l'abbazia venne recuperata dal FAI che nel 2012 la aprì al pubblico continuando l'opera di restauro di questo splendido esempio di architettura romanica pugliese impreziosita da affreschi che la rendono unica nel mondo bizantino. Il FAI è anche presente a Matera, futura capitale europea della cultura. Qui ha reso accessibile al pubblico **Casa Noha**, situata a due passi dal Duomo, nella parte alta del Sasso Caveoso. Un esempio di architettura privata dei Sassi edificata fra il XV e il XVII secolo e caratterizzata da una scala esterna che conduce dall'ariosa corte ai cinque locali abitati un tempo dalla nobile famiglia Noha.

PUBBLICITÀ



All'interno della casa un avvincente video proiettato su pareti, soffitti e pavimenti propone al visitatore un'avvincente ricostruzione della storia della città dalle origini a oggi. Il viaggio prosegue quindi in Sicilia, nei pressi della Valle dei Templi di Agrigento. Qui si incontra il **Giardino della Kolymbethra**, un angolo ombroso di paradiso fatto di ulivi secolari e profumati agrumi coltivati da secoli grazie alla rete di gallerie per l'irrigazione che sbocca proprio nella grande vasca detta Kolymbethra, costruita nel 480 a.C. dal tiranno Terone. Dopo avere raggiunto il massimo splendore a cavallo tra XIX e XX secolo, quando divenne una delle mete imprescindibili del Grand Tour, il giardino fu abbandonato fino all'intervento del FAI, che lo ha recentemente riportato al suo antico splendore. La visita, di grande interesse dal punto di vista archeologico, speleologico e naturalistico, si sviluppa tra zagare, mandorli, ulivi e antichi ipogei.



Saline Conti Vecchi, Assemini (CA)

Condividi

La non lontana isola di Pantelleria custodisce gelosamente quella meraviglia della natura e dell'ingegno umano rappresentata dal **Giardino Pantesco Donnafugata**, progettato secondo un tecnica vecchia di 5000 anni. Pensato per proteggere le piante dai forti venti che soffiano in ogni stagione e per far fronte alla scarsità d'acqua che a volte può portare a 300 giorni ininterrotti di siccità, il giardino è una struttura a pianta circolare, priva di copertura, con un diametro di 11 metri e un'altezza che in alcuni punti raggiunge i 4, alla quale si accede da un'unica stretta apertura. All'interno si trova una secolare pianta di arancio Portogallo che occupa tutto lo spazio e che può vivere e dar frutti grazie a un ingegnoso sistema che utilizza la condensa provocata dall'escursione termica fra giorno e notte e la porosità delle spesse mura in pietra lavica per recuperare l'acqua. Sull'altra grande isola italiana, la Sardegna, si trovano gli ultimi due beni FAI del nostro Gran Tour. Sono la **Batteria Militare Talmone**, che da duecento anni presidia il braccio di mare che la separa dall'isola di Spargi, e le **Saline Conti Vecchi**, nello stagno di Santa Gilla, alle porte di Cagliari, in attività da una novantina di anni. Le saline si visitano a bordo di un apposito convoglio lungo un percorso che si snoda tra vasche salanti e candide montagne di sale, immersi in uno spettacolare scenario popolato da centinaia di fenicotteri rosa.

Mi piace [Piace a Giuseppe Milano ed altri 3,6 mln.](#)



[fai](#) [patrimonio](#) [Sud Italia](#) [isole maggiori](#) [sicilia](#) [sardegna](#) [puglia](#) [Salento](#) [recuperi](#) [weekend](#)

© Riproduzione riservata

30 agosto 2018

**Articoli Correlati**



L'Abbazia di Cerrate, gioiello salentino



Tra fari e lanterne, le "sentinelle del mare" più



Dalla Lanterna di Genova allo scoglio

**GUARDA ANCHE**

PROMOSSO DA TABOOLA